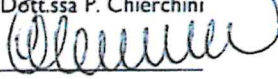
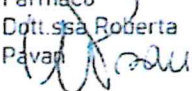
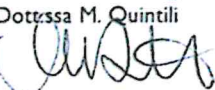
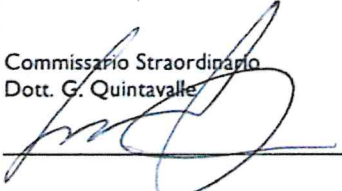
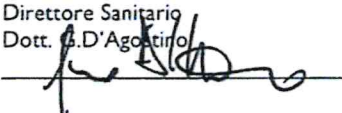



	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA		 REGIONE LAZIO	
			Rev. 0 del 25/09/2023	Pag. 1 di 6
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)		PRO CC-ICA n. 12	

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SCOPO E OBIETTIVI	2
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	2
5. RESPONSABILITÀ	4
6. MODALITÀ OPERATIVE	4
INDICATORI	5
RIFERIMENTI	5
7.1 Bibliografici	5
a) RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA	5
b) CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI	5


REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	25/09/2023	GdL	Direttore Area Ospedaliera Dott.ssa P. Chierchini  Direttore Area del Farmaco Dott.ssa Roberta Pavan  Direttore UOC SQRM Dott.ssa M. Quintili 	Commissario Straordinario Dott. G. Quintavalle  Direttore Sanitario Dott. A. D'Agostino  Direttore Amministrativo D.ssa R. Volpini  Data 06/10/2023

Gruppo di Lavoro

Dott.ssa Alessandra Ferraro Dirigente farmacista PO San Filippo Neri – Referente aziendale per il monitoraggio soluzioni alcoliche

Dott. Adriano Grossi - per conto Area di Direzione Ospedaliera

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (cSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 1 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA		 REGIONE LAZIO	
				Rev. 0 del 25/09/2023
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)		PRO CC-ICA n. 12	

I. PREMESSA

Le Infezioni Correlate all'Assistenza sanitaria (ICA) sono infezioni che si verificano in un paziente durante il processo assistenziale in strutture assistenziali. Le ICA possono essere causate da microrganismi già presenti sulla cute e sulle mucose del paziente (infezioni endogene) o da microrganismi trasmessi tramite un altro paziente, un operatore sanitario o l'ambiente (infezioni esogene). Le ICA rappresentano uno dei principali problemi per la sicurezza dei pazienti, e hanno un impatto clinico ed economico rilevante per i servizi sanitari, i pazienti e le loro famiglie. Non tutte le ICA sono prevenibili, ma si stima che con le opportune misure di controllo e prevenzione (Infection Prevention and Control, IPC), possano essere ridotte. La corretta igiene delle mani, con acqua e sapone o con soluzione idroalcoliche (SIA) rappresenta la misura più efficace per ridurre il rischio di trasmettere microrganismi potenzialmente patogeni da un paziente all'altro. La corretta pratica dell'igiene delle mani contribuisce a prevenire o ridurre: a) la colonizzazione e infezione del paziente da parte di microrganismi potenzialmente patogeni (compresi quelli multiresistenti); b) la diffusione di microrganismi potenzialmente patogeni (compresi quelli multiresistenti) nell'ambiente sanitario; c) le infezioni causate da microrganismi endogeni; d) la colonizzazione e infezione degli operatori sanitari.

Tale documento intende recepire le indicazioni nazionali (circolare del Ministero della Salute del 2 dicembre 2021) e regionali (Deliberazione 21 dicembre 2021, n. 970 Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025; Deliberazione 21 dicembre 2021, n. 970 Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025; Determinazione N. G15959 Del 28 Novembre 2022 «Approvazione Del "Documento Di Indirizzo Sulle Buone Pratiche Per La Prevenzione e Il Controllo delle Infezioni Correlate All'assistenza (ICA)".») relative al monitoraggio del consumo di soluzione idro-alcolica (CSIA) quale indicatore indiretto di lavaggio delle mani. In accordo a quanto specificato in questi documenti, il consumo atteso minimo di SIA è di 20 litri/1000 giorni-degenza ordinaria.

2. SCOPO E OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di definire le istruzioni per il corretto monitoraggio del consumo di soluzione idroalcolica nelle strutture ospedaliere ad erogazione diretta della ASL Roma I.



3. CAMPO DI APPLICAZIONE

I presidi ospedalieri della Asl Roma I con prioritario riferimento alle Unità Operative (U.O.) con aree di degenza ordinaria.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Antisepsi delle mani. La riduzione o l'inibizione della crescita di microrganismi a seguito di una frizione antisettica o del lavaggio antisettico delle mani. Nel primo caso l'operazione richiede l'impiego di un gel/soluzione idroalcolica, nel secondo caso di un antisettico da applicare sulle mani insieme all'acqua.

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 2 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA		 REGIONE LAZIO	
			Rev. 0 del 25/09/2023	Pag. 3 di 6
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)		PRO CC-ICA n. 12	

Agente antisettico. Sostanza antimicrobica che riduce o inibisce la crescita dei microrganismi sui tessuti viventi. Gli esempi includono alcol, gluconato di clorexidina, derivati del cloro, iodio, cloroxilenolo (PCMX), composti dell'ammonio quaternario e triclosan.

CCICA. Comitato per la prevenzione e il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) - CCICA

Colonizzazione. Presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o altri siti senza evidenza d'invasione tissutale o di reazione infiammatoria loco regionale e/o sistemica e/o risposta dell'ospite.

CSIA. Consumo di Soluzione Idroalcolica

Disinfezione. Procedimento chimico o fisico che comporta l'eliminazione di tutte le forme patogene e del maggior numero di microrganismi presenti in un ambiente o su di un substrato, ad eccezione delle spore.

DSPO. Direzione Sanitario di Presidio Ospedaliero

Frizione antisettica. Frizione delle mani con preparazione alcolica volta a ridurre la flora microbica transitoria, ma non necessariamente quella residente. Si effettua utilizzando un antisettico conforme alla norma EN 1500 (requisito minimo) o a quella più estensiva EN 12791. La durata dell'operazione è di 20-30 sec in relazione al prodotto impiegato. La frizione antisettica è indicata per procedure a rischio infettivo basso o intermedio: igiene di routine e procedure asettiche di livello intermedio.

GDO. Giorni di Degenza Ordinaria, definiti come la somma del numero di interi giorni (24h) trascorsi dai pazienti nel reparto da cui vengono dimessi.

ICA. Infezioni Correlate all'Assistenza. Infezione che si verifica in un paziente durante il processo assistenziale in un ospedale e che non era presente né in incubazione al momento dell'ingresso in ospedale. La malattia può anche manifestarsi dopo la dimissione del paziente.

Igiene delle mani. Termine generico che indica qualsiasi azione di pulizia delle mani. Include la frizione con soluzione idroalcolica (vedere frizione antisettica) e il lavaggio con acqua e sapone.

Infezione. Presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o in altri siti con evidenza di invasione tissutale e reazione infiammatoria.; prevede l'invasione, la moltiplicazione e la risposta loco regionale e/o sistemica dell'ospite.

SDO. Schede di Dimissione Ospedaliera.

SIA. Soluzione idroalcolica, ovvero una preparazione (liquida, gel) contenente alcol da applicare sulle mani per inattivare i microrganismi e/o sopprimerne la crescita. La preparazione può contenere uno o più tipologie di alcol, oltre che eccipienti e umettanti.

U.O. Unità Operativa

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 3 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA		
			Rev. 0 del 25/09/2023
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)		PRO CC-ICA n. 12

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Funzioni	UOC SQRM	CCICA	DSPO	Referente CSIA	Farmacia Ospedaliera
Attività					
Approvvigionamento di SIA					
Approvvigionamento e stima del fabbisogno				I	R
Erogazione del SIA					
Eroga la quantità richiesta di SIA					R
Analisi e report					
Raccoglie semestralmente i dati informatici delle SIA erogate*				R*	I
Fornisce le stime dei giorni-degenza ordinaria per livello di aggregazione			R	I	
Effettua le analisi descrittive e redige report semestrale relativo ai GDO e invia al CCICA.	I	I	I	R	I

*tale azione viene svolta con il supporto della azienda che ha in gestione la piattaforma informatica

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Analisi del fabbisogno e approvvigionamento

La stima del fabbisogno è svolta dalla Farmacia ospedaliera e dal referente aziendale CSIA.

Sulla base della stima, l'Area del Farmaco e il referente aziendale assicurano l'approvvigionamento.

6.2 Erogazione di SIA

La Farmacia ospedaliera dispensa le soluzioni idroalcoliche settimanalmente, previa richiesta informatica da parte delle Unità Operative. Contestualmente all'invio dei flaconi ai reparti, la Farmacia ospedaliera effettua lo scarico informatico sul **centro di costo** associato all'Unità Operativa.

6.3 Analisi e report

a) Raccoglie semestralmente i dati informatici della SIA erogata

Le linee guida nazionali raccomandano che il monitoraggio venga eseguito con cadenza semestrale e annuale. Il referente CSIA rileva i dati semestrali di **consumo** dei flaconi per singolo Centro di Costo. Tale azione viene svolta con il supporto della azienda che ha in gestione la piattaforma informatica

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 4 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA	 REGIONE LAZIO	
		Rev. 0 del 25/09/2023	Pag. 5 di 6
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)	PRO CC-ICA n. 12	

b) Stima dei giorni-degenza ordinaria (GDO)

Lo standard minimo fissato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è di 20 litri /1000 giorni-degenza. La Direzione Sanitaria di Presidio fornisce la stima provvisoria dei giorni-degenza per U.O.; i giorni di degenza ordinaria sono definiti, in accordo al protocollo nazionale, come “la somma del numero di interi giorni (24h) trascorsi dai pazienti nel reparto da cui vengono dimessi”. I GDO sono estratti dai flussi delle Schede di Dimissione Ospedaliera (GDO)e sono comunicati al referente aziendale a partire da 30 giorni dopo il termine del semestre.

c) Analisi e report CSIA

Il referente trasforma il numero di flaconi erogati in litri, associandolo al Centro di Costo.

Viene creato un nuovo file che viene inserito in un data base che divide il consumo per le giornate di degenza del periodo di osservazione secondo la formula $LT \text{ consumati} \cdot RI / gg \text{ degenza} \cdot RI \times 1000$ (*RI= reparto preso in considerazione).

Sulla base dei dati, il referente:

- distingue le U.O. con aree di degenza dalle U.O. non associate ad aree di degenza;
- suddivide inoltre il CSIA per le macroaree definite dal protocollo nazionale, ovvero: area medica, chirurgica, terapia intensiva, area di emergenza-urgenza, ortopedico-traumatologica, tutte le altre aree;
- fornisce quindi il totale per presidio ospedaliero.

Le analisi sono oggetto di un report sintetico che viene redatto dal referente CSIA

Il referente aziendale invia il report al CCICA, al Rischio Clinico e alle Direzioni Sanitarie di Presidio.

7. INDICATORI

Invio dei dati relativi al CSIA totale su base semestrale per ciascun presidio ospedaliero come da protocollo nazionale.

8. RIFERIMENTI

8.1 Bibliografici

- Circolare Del Ministero Della Salute Del 2 Dicembre 2021 “ Protocollo Della Sorveglianza Nazionale Del Consumo Di Soluzione Idroalcolica Per L'igiene Delle Mani In Ambito Ospedaliero”;
- Deliberazione 21 Dicembre 2021, N. 970 Approvazione Del Piano Regionale Della Prevenzione (PRP) 2021-2025
- Determinazione N. G15959 Del 28 Novembre 2022 «Approvazione Del "Documento Di Indirizzo Sulle Buone Pratiche Per La Prevenzione E Il Controllo Delle Infezioni Correlate All'assistenza (Ica)".»
- World Health Organization (WHO). SAVE LIVES. Hand Hygiene Technical Reference Manual. Available at: Hand Hygiene Technical Reference Manual

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 5 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I COMMISSIONE CONTROLLO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA – CC-ICA		 REGIONE LAZIO
	Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (CSIA)		Rev. 0 del 25/09/2023
		Pag. 6 di 6 PRO CC-ICA n. 12	

9. RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA

La presente procedura è presente in forma cartacea nelle UU.OO. coinvolte e disponibile su supporto informatico sul sito aziendale (intranet).

10. CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI

La revisione della procedura dovrà essere attuata in concomitanza di emissione di nuove indicazioni istituzionali, nazionali e/o regionali e a cambiamenti organizzativi e gestionali nell'ambito dell'azienda.

Monitoraggio del Consumo di Soluzione IdroAlcolica (cSIA)	PRO CC-ICA n. 12	Rev.0 del 25/09/2023	Pag. 6 di 6
---	------------------	-------------------------	-------------